

SETTORE ALPI E PREALPI CARNICHE E GIULIE

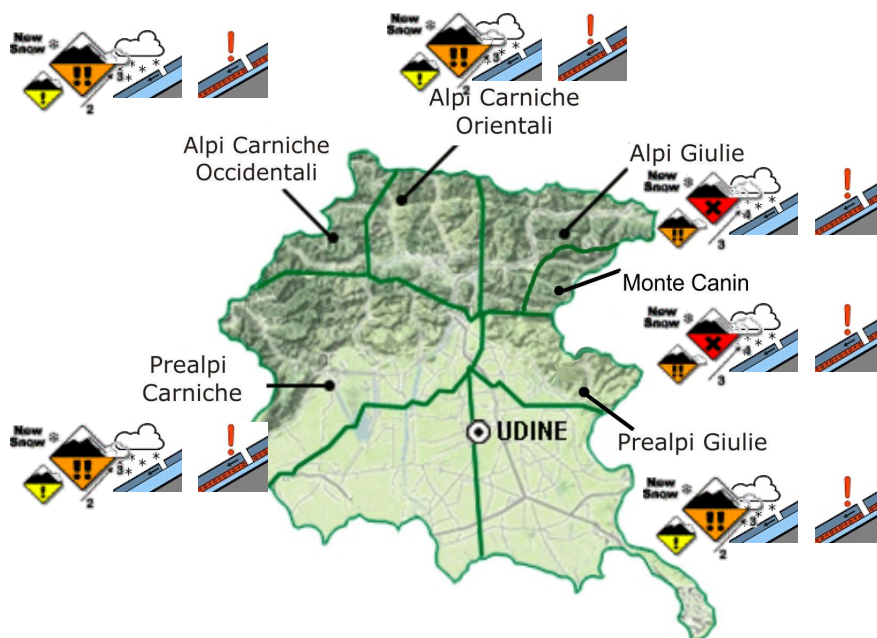
Bollettino Valanghe nr 32 - emesso dal C.do B. alp. Julia alle ore 14:00 del 27/01/2026

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 28/01/2026

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole























PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

- Neve fresca
- Neve ventata
- Strati deboli persistenti
- Neve bagnata
- Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: ----- Sono previste nuove nevicate durante la giornata che apporteranno ulteriori quantitativi di neve al suolo andando ad appesantire un manto nevoso preesistente estremamente variabile sia in termini di spessore sia di composizione interna degli strati. Le principali criticità sono localizzate sui pendii in ombra oltre i 1400 m, dove sono presenti strati deboli persistenti in profondità e localmente strati di brina di superficie coperta che non garantiscono una buona coesione. Le caratteristiche e lo spessore del manto nevoso risultano disomogenee da zona a zona. Con il vento sostenuto si formeranno nuove placche di neve ventata nelle tipiche zone di accumulo nei versanti sottovento. Oltre le quote indicate delle Alpi Giulie e del Canin, il manto nevoso risulterà debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi, mentre sugli altri settori il consolidamento va da moderato a debole su molti pendii ripidi.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GIULIE		 FORTE		 1500	 STAZIONARIO	In considerazione delle condizioni meteorologiche in atto, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate sono sconsigliate. MeteoMont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Su tutto il territorio montano della regione il pericolo valanghe è in aumento durante la giornata a causa delle nevicate previste. Oltre i 1500 m di quota delle Alpi Giulie e del Canin il grado di pericolo valanghe raggiungerà il grado 4 (FORTE): il distacco provocato è probabile già con un debole sovraccarico su molti pendii ripidi indicati. In questi settori le possibilità per le escursioni sono fortemente limitate ed è richiesta un' elevata capacità di
PREALPI CARNICHE		 MODERATA		 1500	 STAZIONARIO	

						<p>valutazione locale. I punti pericolosi sono localizzati nelle zone di accumulo eolico, nelle aree di passaggio da molta a poca neve, in prossimità dei cambi di pendenza ed aumentano in relazione alla quota ed ai quantitativi di neve fresca. Al di sotto delle quote indicate il grado di pericolo arriverà progressivamente a 3 (MARCATO): il distacco di valanghe a lastroni soffici o di neve a debole coesione è possibile già con un debole sovraccarico sui pendii ripidi su tutte le esposizioni. Nelle Alpi Carniche e nelle Prealpi, oltre i 1500 m, il pericolo valanghe aumenterà durante la giornata raggiungendo il grado 3 (MARCATO): il distacco di valanghe di neve ventata o di neve a debole coesione è possibile già con un debole sovraccarico sui pendii ripidi indicati. Nelle zone in cui il pericolo valanghe è MARCATO, le possibilità per le escursioni sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale. Al di sotto delle quote indicate delle Alpi Carniche e delle Prealpi il grado di pericolo è in aumento a 2 (MODERATO): il distacco di piccole e medie valanghe è possibile PRINCIPALMENTE con forte sovraccarico dai pendii ripidi su tutte le esposizioni. Durante le escursioni occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose, specie nei versanti in ombra e nei pendii con quantitativi di neve maggiori dove non si esclude che localmente il distacco possa avvenire anche con debole sovraccarico. Ovunque vi sarà attività valanghiva spontanea con scaricamenti dai salti di roccia e valanghe di neve a debole coesione di dimensioni da grandi a molto grandi in relazione ai quantitativi di neve fresca su tutte le esposizioni.</p>
ALPI CARNICHE OCCIDENTALI		 MODERATA		 1500	 STAZIONARIO	
ALPI CARNICHE ORIENTALI		 MODERATA		 1500	 STAZIONARIO	
MONTE CANIN		 FORTE		 1500	 STAZIONARIO	
PREALPI GIULIE		 MODERATA		 1500	 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					